

Polizza RC Auto: novità sull'Attestato di Rischio dinamico

Gentile Cliente,

dal 1° agosto 2018 l'Attestato di Rischio, il documento che certifica la classe di merito maturata, l'assenza/presenza di incidenti, e altri dati sulla sua posizione assicurativa, diventa **"dinamico"**.

Con questa modifica, eventuali sinistri pagati negli ultimi 60 giorni di validità della polizza RC Auto o dopo la sua scadenza (c.d. sinistri "tardivi") e che per tale motivo, non venivano in precedenza inseriti nell'ultimo Attestato di Rischio, ora vengono recuperati nei documenti successivi, con eventuale applicazione del "malus", anche se l'assicurato ha cambiato Compagnia.

Un'ulteriore novità riguarda **l'ampliamento progressivo della storia assicurativa** (intesa come assenza/presenza di incidenti nel tempo) riportata sull'Attestato che dal 1° gennaio 2019, aggiungendo un anno per volta, passa da dai 5 anni attuali a 10 anni.

Per eventuali richieste di informazioni in caso di presenza di un sinistro tardivo nell'Attestato ricevuto, è necessario rivolgersi alla Compagnia che lo ha pagato. Trova il nominativo della Compagnia nella lettera di rinnovo della polizza Allianz che riceve ogni anno in prossimità della scadenza.

Trova le principali novità nello schema riportato sul retro di questa comunicazione, in forma di Domande&Risposte.

Il suo Agente è a disposizione per maggiori chiarimenti.

La salutiamo cordialmente.

Domande & Risposte

<p>Qual'è la normativa di riferimento?</p>	<p>Provvedimento IVASS n. 71 del 16 APRILE 2018</p>
<p>Che cos'è la "Tabella della sinistrosità progressiva" dell'attestato di rischio e cosa cambia?</p>	<p>È la tabella rappresentata nell'Attestato di Rischio che, fino ad oggi, ha riportato la storia assicurativa degli eventuali incidenti relativi al veicolo negli ultimi 5 anni (+ anno in corso). A partire dal 1° gennaio 2019, viene ampliata progressivamente di un anno: ad esempio, gli attestati di rischio elaborati nell'anno 2019 avranno una Tabella con 6 anni di "storia" e così via fino ad arrivare a 10 anni in tutto (+ anno in corso). Per la determinazione del bonus o del malus si tiene conto degli ultimi 5 anni di storia assicurativa.</p>
<p>Che cos'è un sinistro tardivo?</p>	<p>È un sinistro pagato, in tutto o in parte, negli ultimi 60 giorni di validità del contratto RC Auto, o dopo la scadenza del contratto stesso. I sinistri "tardivi" vanno comunicati dalle compagnie che li pagano alla Banca Dati attestati non oltre i 5 anni dalla loro denuncia.</p>
<p>Che cos'è e a cosa serve il codice IUR Identificativo Unico del Rischio?</p>	<p>È un codice, inserito nell'attestato dal 1° agosto 2018, che identifica il rischio relativo al veicolo assicurato e al suo proprietario (o, se diverso, ad altro avente diritto all'attestato: locatario /usufruttuario/ acquirente con patto di riservato dominio). Consente di aggiornare, nella Banca Dati attestati, la Tabella di sinistrosità progressiva con i sinistri "tardivi".</p>
<p>Che cos'è e a cosa serve la procedura di recupero (c.d. "riciclo") dei sinistri "tardivi"?</p>	<p>È la procedura con cui la Compagnia che ha pagato un sinistro tardivo trasmette l'informazione alla Banca Dati che, a sua volta, lo comunica alla Compagnia successiva. La stessa procedura verrà applicata anche per altre operazioni relative ai sinistri "tardivi": es. "riscatto", tramite rimborso alla Compagnia che lo ha pagato, per mantenere il bonus; "rettifica" in caso di erronea registrazione del sinistro "tardivo".</p>
<p>Cosa succede alla classe di merito dopo il recupero del sinistro tardivo?</p>	<p>La Compagnia che assicura il veicolo, dovrà inserire il sinistro "tardivo" nell'Attestato di Rischio dinamico e attribuire il malus alla fine dell'annualità assicurativa, in caso di sinistro con responsabilità esclusiva e concorsuale (ossia uguale o maggiore del 51%). In sostanza, alla scadenza contrattuale può scattare il malus sia se si rimane con lo stesso assicuratore sia se si cambia Compagnia.</p>
<p>A chi va indirizzata la richiesta di informazioni sul sinistro "tardivo" recuperato e incluso nell'attestato di rischio?</p>	<p>La richiesta va indirizzata alla Compagnia che lo ha pagato. Per individuare tale compagnia, il contraente, o il proprietario del veicolo, potranno rivolgersi all'ultimo assicuratore che ha assicurato il veicolo.</p>
<p>Dove posso approfondire l'argomento?</p>	<p>Sicuramente il suo Agente è a disposizione per ogni chiarimento e per offrirle una consulenza personalizzata sull'opportunità di rimborsare il sinistro. Anche sul sito www.allianz.it e contattando il numero del Servizio Clienti Allianz potrà ottenere maggiori informazioni.</p>